

N. 54700



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **Quei temerari sulle loro pazze scatenate scalciate carriole (Those daring young men in their jaunty jalopies)**

Metraggio } dichiarato
 accertato 3420

Produzione: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **KEN ANNAKIN**Interpreti: **TONY CURTIS - WALTER CHIARI - LANDO BUZZANCA - BOURVIL - MIREILLE DARC**

L A T R A M A

Il film narra le gustose avventure capitate ad alcuni partecipanti a un rally di Monte Carlo di mezzo secolo fa, quando tale gara era attesa da appassionati automobilisti desiderosi di sfoggiare abilità personale, valore di macchine e genialità d'invenzioni. Il maggiore britannico Digby, in coppia col ten. Kit, sbagliando strada invade un campo sportivo, scende una pista di bob, piomba su un branco di cervi e imbocca una funicolare. Finisce poi contro un albero quando vuol provare il suo ingegnoso « sciogli-neve », ma ha motivo d'inorgogliersi quando un'altra « invenzione » trae d'impaccio l'auto del concorrente americano. L'inglese Cuthbert, che quando si tratta di vincere non esita a servirsi di « furberie », ha pattuito con l'americano Chester che vincendo il rally resterà unico padrone della fabbrica di auto attualmente in proprietà al 50% fra essi. La sua sarà una gara di « sempre in testa » mentre Chester si vede costretto a partire senza co-pilota poiché questi cade improvvisamente e misteriosamente malato. Chester s'imbatta però ben presto in Betty, una bella cavallerizza piantata in asso dal suo cavallo, alla quale da un passaggio finendo poi per averla come co-pilota. Altra stranezza, per tutta la gara Chester non riuscirà mai a soddisfare il suo bisogno di sonno, per cui Betty, certamente non una « esperta » di guida, sta una volta per precipitare in una cascata ghiacciata ed è tratta di pericolo dal britannico Digby. L'autista tedesco Scinckel deve correre il rally per ordine di chi lo ha fatto appositamente evadere dal carcere. Egli ignora come una gomma contiene gioielli da contrabbandare, ma se ne accorge per una foratura. Tenta allora, col suo co-pilota Otto, d'involarsi col « malloppo », ma spaventato da degli spari prosegue il rally. L'italiano Angelo, addetto all'Ufficio traffico di Roma, investe tutto il premio vinto alla Lotteria Nazionale nell'acquisto di un'auto per gareggiare nel rally, anche se metà del premio apparteneva all'agente Marcello, il quale pertanto è costretto a rimandare nozze e acquisto casa per correre in coppia con Angelo. La corsa dei due italiani ha molte interferenze con quella di tre ragazze francesi, Marie Claude, Pascale, Dominique, le quali volendo correre per dimostrare che le donne non sono inferiori agli uomini in fatto di guida, hanno primo dovuto vincere la riluttanza del segretario del rally e poi ostilità varie della popolazione e degli agenti al traffico desiderosi di veder vincere i loro colleghi. Per ironia della sorte però, non appena Angelo e Marcello vengono tirati fuori da un cumulo di neve, vi sono ricacciati dentro dalla sopraggiungente auto delle francesine. Quando una macchina precipita in una scarpata, le francesi abbandonano la gara per soccorrere i feriti. Angelo e Marcello, commossi, decidono di proseguire e vincere il rally per le ragazze. Finalmente l'ultimo controllo, ma non c'è vincitore avendo tutte le macchine perduto troppi punti. Occorre una gara supplementare alla quale non possono partecipare i due britannici dato che la loro invenzione di partenza con propulsione a razzo ha fatto esplodere la macchina. E' l'inglese Cuthbert che arriva primo e sta per ricevere il premio, quando viene squalificato per aver sottratto una gomma. Secondi arrivano Scinckel e Otto, ma erano attesi dalla polizia e portati dentro per contrabbando di gioielli. Sono gl'italiani ad essere proclamati vincitori, ma essi rinunciano a favore delle generose ragazze francesi. Chester intanto è caduto in letargo e Betty spinge la macchina fin sul traguardo. L'americano non ha vinto la gara, ma ha conquistato l'amore di Betty.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **27 SET. 1969** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)
 PER COPIA CONFORME

Roma, li **29 SET. 1969**(Dott. *insegna*)

IL MINISTRO

P.to **EVANGELISTI**